

CRONACA Alle 4.17 un vicino ha sentito rumori sospetti e ha chiamato il "112": in quattro sono fuggiti su due auto

C'è una bomba nel bancomat Mattinata di paura a Sordio

di **Andrea Bagatta**

■ Tentano il colpo grosso al bancomat della filiale Bcc Lodi di Sordio, ma qualcosa va storto e il pronto allarme lanciato da un residente nel palazzo sopra la banca li mette in fuga. I ladri però lasciano l'esplosivo all'interno dell'apparecchio, e fino a metà mattina la piazzetta di via Berlinguer sembra trasformarsi in un set cinematografico tra artificieri, carabinieri, ambulanze e vigili del fuoco. Solo alle 10.30, una volta rimosso l'esplosivo ancora all'interno del Bancomat, è stato dato il via libera per la prudente ripresa delle attività. La filiale bancaria è stata aperta solo in tarda mattinata.

L'allarme è scattato alle 4.17 quando un residente in un appartamento sopra la banca ha sentito un gran trambusto da sotto. Ha capito subito e ha chiamato i carabinieri: «Correte, stanno facendo saltare il bancomat». Dopo si è anche affacciato alla finestra. Di sotto, almeno tre malviventi, forse assistiti da un quarto in auto, picchiavano con un martello sul bancomat per inserire l'esplosivo. Hanno poi cercato di accendere la miccia, è uscito un po' di fumo, ma l'esplosione non c'è stata. A quel punto, visti l'insuccesso e l'allarme ormai lanciato, sono tornati sulle auto, due, rubate probabilmente, e si sono dati alla fuga.

Sono arrivati i carabinieri e, appurato che nel bancomat c'era ancora l'esplosivo, raccolte le prime testimonianze, hanno attivato gli specialisti artificieri, e contemporaneamente arrivano in Sordio ambulanze del 118 e vigili del fuoco di Lodi per assistenza e prevenzione. Tutta la piazzetta e la parte di via Berlin-



Lo sportello scassinato dopo l'estrazione della "marmotta" Poliesteanu

guer antistante sono state isolate con nastro bianco e rosso. I residenti della palazzina dove ha sede la filiale Bcc Lodi e le vicine attività venivano evacuati temporaneamente a scopo preventivo. Una volta assicurata la sicurezza, sono entrati in azione gli artificieri.

In due, senza particolari protezioni, si sono avvicinati al bancomat e hanno lavorato per estrarre l'esplosivo, poi lo hanno deposto in una valigetta blindata e lo hanno

portato via con il furgone. Dopo eventuali analisi e rilievi tecnici utili anche per le indagini, sarà fatto detonare in sicurezza. Una volta rimosso l'esplosivo, con prudenza è stato concesso il permesso di rientrare nelle abitazioni e di far riprendere le attività commerciali. La filiale Bcc Lodi è stata aperta in tarda mattinata. Saranno i carabinieri invece a cercare di dare un volto agli autori dell'assalto fallito. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo spiegamento delle forze in via Berlinguer ieri mattina, le abitazioni della zona e i negozi sono stati evacuati durante l'intervento degli artificieri



DALL'INIZIO DELL'ANNO Lodigiano nel mirino

Quasi un colpo al mese con martelli e esplosivo

■ Tra colpi riusciti e colpi falliti, i bancomat restano nel mirino dei ladri. Dall'inizio dell'anno si viaggia a una media di un colpo al mese nel Lodigiano, dato che cresce se si guarda anche al Sudmilano. I malviventi sembrano però muoversi per zone, segnalano forse di bande specializzate in arrivo da altri territori. Un colpo quasi mai rimane isolato, ma viene seguito da altri tentativi in un raggio piuttosto limitato di chilometri, che di solito copre un paio di province.

Il debutto dei fuochi ai bancomat nel 2025 è avvenuto a **Tavazzano**, tra il 19 e il 20 febbraio scorsi, quando i ladri in centro paese hanno fatto scoppiare l'apparecchio di Bcc Centropadana con una potente detonazione. La riapertura degli uffici è avvenuta solo tre settimane dopo. Pochi giorni dopo, è stato il Postamat di **Cornovecchio** a entrare nel mirino dei malviventi, che però non sono riusciti ad aprirlo. I ladri sono riusciti a sradicare la mascherina frontale dello sportello, ma senza raggiungere la cassaforte

blindata dei soldi. La notte tra il 7 e l'8 marzo è stato un altro Postamat, quello di **Merlino**, a entrare nel mirino dei malviventi, questa volta riusciti a fuggire con 25mila euro. Tra il 21 e il 22 marzo invece i ladri hanno posizionato l'esplosivo nel bancomat della filiale di Bcc Caravaggio Adda e Cremasco di **Zelo Buon Persico**, ma il colpo non è andato a buon fine. Anzi, nessuno se ne è accorto fino al 1 aprile quando, durante la manutenzione si è scoperta la carica abbandonata.

Nel mese di Pasqua anche i malviventi hanno espiato i loro peccati senza toccare i bancomat della zona, ma già a maggio sono tornati in azione al Postamat di **Pieve Fissiraga**, tra il 23 e il 24 maggio, quando il botto è stato talmente forte da bruciare dei soldi. Altri 2mila euro furono recuperati dai carabinieri, persi dai ladri in fuga verso il Pavese. A luglio, doppio colpo a **Miradolo**: quello tentato, ma non riuscito, alla Popolare di Milano, e poi quello andato a segno alla Centropadana. ■ **And. Bag.**



Il cordone di sicurezza durante le delicate operazioni di disinnescamento

